

Delibera n. 223/2025

La Ferroviaria Italiana S.p.A. – Disposizioni in materia di canoni e tariffe relativi all’orario di servizio 2026-2027 e formulazione della proposta tariffaria 2027-2031.

L’Autorità, nella sua riunione dell’11 dicembre 2025

- VISTO** l’articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito l’Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), ed in particolare il comma 2, lettere a), b), c), i);
- VISTA** la direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico;
- VISTO** il decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, recante *“Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)”*;
- VISTA** la delibera n. 95/2023 del 31 maggio 2023, recante *“Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 11/2023. Approvazione dell’atto di regolazione afferente alla revisione dei criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell’infrastruttura ferroviaria approvati con la delibera n. 96/2015 ed estensione e specificazione degli stessi per le reti regionali interconnesse”*, e in particolare la misura 52.2, punto 1, del relativo Allegato “A”, secondo cui *“[a]i fini della verifica di conformità, entro il 30 giugno dell’Anno ponte (T_0), il GI presenta all’Autorità il sistema tariffario per gli anni da (T_1) a (T_5) elaborato dallo stesso (...) in accordo ai criteri definiti dall’Autorità e corredato della (...) documentazione»* nella misura stessa indicata;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 51/2024 del 18 aprile 2024, recante *“Delibera n. 95/2023. Formulazione proposte tariffarie per le reti regionali interconnesse alla infrastruttura ferroviaria nazionale e disposizioni in materia di canoni e tariffe relativi all’orario di servizio 2024-2025”*;
- VISTA** la delibera n. 102/2025, del 25 giugno 2025, con la quale l’Autorità ha accolto la richiesta formulata da La Ferroviaria Italiana S.p.A., con nota prot. ART 55386/2025 del 16 giugno 2025, di proroga del termine per la presentazione della proposta tariffaria riferita al periodo 2026-2030 e della documentazione a corredo della stessa previste dalla citata misura 52.2, individuando, a tal fine, il termine del 1° settembre 2025;
- RILEVATO** che entro tale prorogato termine La Ferroviaria Italiana S.p.A. non ha tuttavia provveduto a trasmettere l’indicata proposta tariffaria;

- VISTA** la delibera n. 189/2025 del 13 novembre 2025, recante *“Indicazioni e prescrizioni relative al Prospetto informativo della rete 2027 presentato da La Ferroviaria Italiana S.p.A.”* nella quale si è tra l’altro precisato, in relazione agli aspetti tariffari, che i valori che il gestore deve riportare nel PIR 2027 sono *“quelli risultanti dalle determinazioni che l’Autorità assumerà in applicazione di quanto previsto dalla misura 52.2, punto 1, lettera i) dell’Allegato A alla citata delibera n. 95/2023”*;
- VISTA** la delibera n. 208/2025 del 26 novembre 2025, con la quale l’Autorità, considerato, tra l’altro, che la mancata trasmissione della proposta tariffaria entro l’indicato termine, come prorogato, non ha consentito all’Autorità stessa di svolgere le proprie funzioni conformemente a quanto previsto dal punto 1, lett. i) della citata misura 52.2, ha avviato un procedimento nei confronti di La Ferroviaria Italiana S.p.A., per l’eventuale adozione di un provvedimento sanzionatorio per violazione della disciplina relativa all’accesso e all’utilizzo dell’infrastruttura ferroviaria e dei servizi connessi, disponendo, inoltre, che se all’esito del procedimento risulterà provato che la violazione è ancora in corso, il provvedimento finale potrà altresì contenere l’ordine di relativa cessazione e le eventuali misure opportune di ripristino;
- RITENUTO** opportuno, nel rispetto dei principi di ragionevolezza e proporzionalità, in continuità con quanto prescritto dall’Autorità con la citata delibera n. 51/2024, e fatti comunque salvi gli esiti dell’indicato procedimento sanzionatorio, prevedere che La Ferroviaria Italiana S.p.A. riporti nel PIR 2027, quali valori dei canoni e delle tariffe per l’accesso alla infrastruttura regionale gestita, agli impianti ed ai servizi ivi forniti per l’orario di servizio 2026-2027, quelli già previsti per l’orario di servizio 2025-2026, adeguati applicando il tasso di inflazione programmata per l’anno 2026 come rinvenibile nel Documento programmatico di finanza pubblica 2025, pari all’1,5%;
- RITENUTO** congruo individuare nel 1° settembre 2026 il termine entro cui il gestore dovrà trasmettere all’Autorità la nuova proposta tariffaria, ai fini della costruzione della quale: (i) il 2025 costituisce l’anno base; (ii) il 2026 rappresenta l’anno ponte; (iii) il primo anno del periodo tariffario quinquennale è il 2027; (iv) i restanti anni del periodo tariffario quinquennale sono quelli compresi tra il 2028 e il 2031;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. di prescrivere a La Ferroviaria Italiana S.p.A. di riportare nel PIR 2027, quali valori dei canoni e delle tariffe per l’accesso alla relativa infrastruttura, agli impianti ed ai servizi ivi forniti per l’orario di servizio 2026-2027, quelli già previsti per l’orario 2025-2026, adeguati, al fine di tenere conto degli aspetti inflattivi, applicando il tasso pari all’1,5%; tali valori sono esposti in apposito aggiornamento straordinario del PIR 2027 da pubblicarsi entro il 31 dicembre 2025;

2. di prescrivere che la nuova proposta tariffaria riferita al periodo 2027-2031, e la documentazione a corredo della stessa, di cui alla misura 52.2 dell'Allegato "A" alla citata delibera n. 95/2023 del 31 maggio 2023, siano trasmesse all'Autorità da La Ferroviaria Italiana S.p.A. entro il 1° settembre 2026, assumendo come anno base il 2025 e come anno ponte il 2026; a tali fini il gestore provvede, in tempo utile per la formulazione della proposta, a richiedere all'Autorità i valori del WACC, ai sensi della misura 20.4 del citato Allegato "A";
3. sono fatti salvi gli esiti del procedimento sanzionatorio avviato dall'Autorità nei confronti di La Ferroviaria Italiana S.p.A. con la delibera n. 208/2025, del 26 novembre 2025;
4. la presente delibera è comunicata a La Ferroviaria Italiana S.p.A. a mezzo PEC e pubblicata sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

Torino, 11 dicembre 2025

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)